

Osservatorio Aipark: il ruolo strategico delle aree di sosta e delle infrastrutture urbane

Di **Redazione** 23 Aprile 2024



L'aumento esponenziale degli acquisti online e delle immatricolazioni di veicoli commerciali per la consegna delle merci nell'ultimo miglio sta causando un'elevata congestione urbana e impatti negativi significativi su economia, ambiente e qualità della vita nelle città.

L'Osservatorio **AIPARK – Associazione Italiana degli Operatori Sosta e Mobilità** –

integrando i propri dati con quelli provenienti da altre fonti, rileva che il 25% delle emissioni di gas serra urbane proviene dalle consegne di ultimo miglio, evidenziando la necessità di un cambio di paradigma nelle infrastrutture urbane di sosta. La soluzione proposta include la trasformazione degli stalli di parcheggio in hub urbani multifunzionali, che funzionano come centri di distribuzione logistica per ridurre il traffico e migliorare l'efficienza delle consegne. *“Da contenitori di automobili ad hub urbani pienamente inseriti nel sistema della mobilità cittadina, capaci di integrare l'offerta della sosta con una molteplicità di servizi. Un vero e proprio parking hub, accessibile e integrato; nel caso specifico anche in un centro di distribuzione di servizi logistici”* spiega Laurence A. Bannerman, Segretario Generale AIPARK.

Le infrastrutture per la sosta tariffata, soprattutto in zone centrali, possono contribuire significativamente a ridurre i costi e migliorare la mobilità urbana, con un impatto diretto sulla qualità della vita urbana e sull'ambiente.

“Il panorama della logistica urbana – spiega ancora Laurence A. Bannerman – è in rapida evoluzione, con tecnologie e soluzioni innovative che stanno trasformando il modo in cui le merci vengono consegnate. Una transizione che vede le aree di sosta e le infrastrutture urbane giocare un ruolo strategico, consentendo agli operatori del settore di fare scelte di visione e condivisione, di pianificare in modo intelligente la mobilità delle merci sulla base delle priorità delle diverse aree funzionali urbane e della domanda, riducendo sensibilmente i costi per la collettività e svolgendo un ruolo primario in termini di servizi mirati verso un contributo volto al miglioramento della qualità della vita”.